TEATRO CARANI

La mia aula non ha più pareti 2026/2027

Teatro per le scuole



TEATRO CARANI FONDAZIONE

Città di Sassuolo

La mia aula non ha più pareti 2026/2027

Il teatro è il luogo dove le nostre storie tornano a farsi domande: sul potere, sulla verità, sulle inquietudini che ci abitano, sulle conseguenze delle nostre azioni.
È lo spazio dove nuovi sguardi accendono l'empatia e l'emozione, il ribaltamento e l'ironia, per guardare insieme la realtà negli occhi.

Vi invitiamo a venire a teatro e al cinema con le vostre classi: a contaminarvi di bellezza, a incontrare storie e persone vive. Ne abbiamo bisogno, oggi più che mai. Crediamo in un teatro che resiste, che lotta, che ci nutre di storie belle e grandi, rivoluzionarie e coraggiose — perché i tempi che arrivano sembrano bui, ed abbiamo bisogno di meraviglia, immaginazione e coraggio per continuare a sognare in grande un mondo migliore: più in pace, più abitabile per tutti.

In questa stagione, un posto d'onore spetta ai classici e ai miti. Diceva Italo Calvino che i classici, quanto più crediamo di conoscerli per sentito dire, tanto più ci sorprendono quando li leggiamo davvero. A teatro questa sorpresa si moltiplica: il testo diventa carne, voce, emozione, e le/gli studenti hanno l'opportunità di essere interpellati in prima persona. Incontrare i grandi miti non è guardare al passato: è accendere una luce sul presente, allenare lo sguardo critico, scoprire che quelle storie parlano di noi e ci abitano.

Crediamo che il teatro, in dialogo con la scuola, possa essere un luogo privilegiato di educazione, ascolto e scoperta. Ed è proprio il confronto con voi docenti, la vostra passione e il vostro impegno, a renderlo possibile.
Per questo, oltre agli spettacoli in programma, restiamo a disposizione per approfondimenti, percorsi didattici e progetti interdisciplinari da costruire insieme.

Con tutto lo staff della Fondazione Teatro Carani, vi ringraziamo per la fiducia e la presenza che ogni anno ci rinnovate. Vi auguriamo una buona rassegna «La mia aula non ha più pareti» 2026/2027: dove il palcoscenico diventa una grande aula senza pareti, per immaginare insieme il futuro.

Anna Chiara Nicolussi
Daniela Mammi

TEATRO CARANI

Età dai 5/6 anni

Gilgamesh

Oltre i confini del mondo

Teatro dell'Orsa



Lo spettacolo

Un racconto avventuroso che non smette di parlarci e sorprenderci.
L'impresa eroica di Gilgamesh, la più antica e affascinante di tutta l'umanità, raccontata con lo sguardo dell'oggi. Un viaggio di formazione dove l'eroe, in parte divino e in parte umano, abbandona la sua immagine regale alla ricerca dell'amico perduto. Nella sua ricerca Gilgamesh attraversa il buio più fitto, affronta bestie selvatiche, sfida esseri soprannaturali, naviga l'oceano fino alla terra degli immortali. Fino ad intravedere il segreto della vita.
Coraggio, amicizia, fragilità, conoscenza, fanno da sfondo ad un mito che incanta.

di Annamaria Gozzi, Monica Morini, Bernardino Bonzani
con Bernardino Bonzani, animazioni Isacco Garimberti
collaborazione artistica Bruno Stori
regia Monica Morini
scenografia Franco Tanzi
musiche originali Gaetano Nenna
dall'omonimo libro di Annamaria Gozzi

Temi
Mito; Viaggio; Amicizia; Scoperta; Coraggio; Grandi domande della vita.

Genere
Teatro d'attore e di narrazione

Scheda didattica

Durata
60 minuti

Date
Mercoledì 18 novembre
ore 9:00

TEATRO CARANI

Età (infanzia) dai 3 agli 6 anni

SonoSolo

Sono solo bolle di sapone

Michele Cafaggi



Lo spettacolo

Cosa succederebbe se il vostro incubo peggiore diventasse realtà? E, se a guardarla bene, questa fosse l'occasione per affrontare innocui mostri schiumosi e apparenti fragilità? A volte lo stupore è dietro l'angolo o nascosto in una vecchia valigia di cartone: frugando bene nelle tasche capita di trovare un pensiero smarrito o semplicemente un sorriso. Un uomo di mezza età vestito di tutto punto si presenta in scena: deve fare uno spettacolo in teatro. Lui è uno specialista, anzi "lo specialista" delle Bolle di Sapone, ma ha dimenticato i suoi attrezzi. Non si dispera e decide di far fronte all'imprevisto come solo lui può fare: creando le sue bolle di sapone individuando gli oggetti più strani. Fino ad affrontare un enorme "mostro schiumoso" che si scoprirà non essere poi così terribile. Uno spettacolo comico e senza parole, nel solco della visione artistica e creativa di Michele Cafaggi, tra clownerie, magie nouvelle e bolle di sapone.

di e con Michele Cafaggi
regia Ted Luminarc
musiche originali Davide Baldi
disegno luci e scenografie Izumi Fujiwara
spettacolo coprodotto da Studio TA-DAA! e Teatro Gioco Vita
con il sostegno di Elsinor Teatro/Testori e IntercettAzioni - Centro di Residenza Artistica della Lombardia / Circuito CLAPS.

Temi
Identità; affrontare le paure; immaginazione e fantasia; diritto al gioco; emozioni.

Genere
Spettacolo senza parole, nouvelle magie, clownerie, bolle di sapone.

Scheda didattica

Durata
55 minuti

Date
Mercoledì 20 gennaio
h. 10.00

TEATRO CARANI

Età dai 0 anni ai 6 anni

C’era una volta...un Suono!

Esperienza sonoro-musicale liberamente ispirata al libro
“Due cozze in riva al mare” di Marco Scalcione.



Lo spettacolo

Da uno scoglio vista mare, due cozze osservano il colorato via vai dei pesci: c'è chi corre, chi esplora gli abissi e chi cerca l'avventura. E loro? Immobili ma curiose, scopriranno attraverso profonde e ironiche riflessioni che anche la vita da scoglio ha un fascino tutto suo. Uno spettacolo nato come un abbraccio di suoni e parole: una esperienza sonoro-musicale per accompagnare i più piccoli alla scoperta del teatro e della musica dal vivo.

di Anna Chiara Nicolussi
con Annarita Barbieri, Sofia Stradi
educatrici pedagogiche Paola Ascari, Angela Chiletti
Con il sostegno Fondazione Teatro Carani

Liberamente ispirato al libro
"Due cozze in riva al mare" di Marco Scalcione
© 2022 minibombo



Temi
Sviluppo della fantasia e dell'immaginazione; emozioni; identità; gioco come mezzo di espressione; partecipazione; utilizzo del corpo come mezzo creativo.

Genere
Teatro fisico, narrazione, musica dal vivo.

Note
Questo spettacolo è pensato per essere allestito presso gli spazi degli Istituti educativi su richiesta delle insegnanti. Le attività sono declinate in base all'età dei partecipanti.
E' possibile richiedere una replica in teatro con un minimo n. 60 bambini/e.

Scheda didattica

Durata
40 minuti

Date
Gennaio-febbraio 2027 su richiesta presso gli Istituti

Martedì 23 febbraio 2027
h.10.00 in Teatro

TEATRO CARANI

Età (infanzia) dai 3 agli 6 anni

E bravo Figaro!

Spettacolo musicale partecipativo per scuole dell'infanzia e famiglie

Opera Kids - As.Li.Co.

INVITO SPECIALE LA DOMENICA POMERIGGIO PER FAMIGLIE



Lo spettacolo

In questo adattamento de Il barbiere di Siviglia, Figaro incontra una giovane sognatrice e la convince che le grandi avventure possono nascondersi ovunque, persino nella bottega di un barbiere. Tra teatro nel teatro,travestimenti e intrighi amorosi, prende vita la storia di Rosina, del Conte di Almaviva e del buffo Don Bartolo. Parrucche, forbici e catini si trasformano in personaggi e oggetti di scena, in un gioco continuo di fantasia e teatro di figura. Figaro, chiacchierone e scaltro erede della Commedia dell'Arte, guida i giovani spettatori alla scoperta dell'opera buffa più famosa del mondo.

Progetto artistico di Marco Zoppello
Drammaturgia musicale di Anna Pedrazzini
Nuovo allestimento
Produzione AsLiCo
Opera kids XVIII edizione

Temi

Opera kids nasce nell'ambito della piattaforma di Opera Education per rispondere all'esigenza di rivolgersi alla fascia d'età 3-6 anni, consapevoli di come la musica sia un linguaggio attraverso cui sviluppare le capacità sensoriali, percettive e intellettuali dei bambini.

Genere

Musica e lirica, teatro di figura.

Note

Per questo specifico spettacolo è previsto un incontro di formazione per docenti delle scuole dell'infanzia da concordare insieme alla Fondazione Teatro Carani.
Verranno distribuiti libretto-gioco per i bambini e bambine partecipanti.
Dispensa digitale di approfondimento per docenti e genitori.

Scheda didattica

Durata

50 minuti

Date

Domenica 14 marzo
ore 16:00

TEATRO CARANI

Età dai 3 ai 101 anni

La Notte dei Racconti

Abracadabra – con le storie del mondo si crea



La Notte dei Racconti “invade” il Teatro Carani: tutti insieme, alla stessa ora, adulti e bambini si raccolgono attorno a storie, avventure ed emozioni da leggere, narrare ed ascoltare.

La Notte dei Racconti è una costellazione di voci per riscoprire la magia della narrazione. Un appuntamento speciale che unisce grandi e piccoli in tutta Italia e in tutto il Mondo nel segno delle storie condivise: l’iniziativa è promossa da Reggio Emilia con l’invito a spegnere cellulari, computer e televisori per accendere la forza evocativa della parola. Bambine, bambini e adulti si ritroveranno intorno a racconti, avventure ed emozioni da leggere, narrare e ascoltare insieme, in una serata che celebra il valore della narrazione come gesto intimo e collettivo. Una vera e propria costellazione di voci che, come stelle, illumineranno la notte, creando connessioni attraverso le parole, l’immaginazione e la memoria condivisa.
L’iniziativa, realizzata in collaborazione con Teatro dell’Orsa, è un invito all’Italia, all’Europa e al mondo a riscoprire la bellezza del racconto come strumento di relazione, ascolto e meraviglia.

Vuoi partecipare insieme alla tua classe?
Per info e prenotazioni: kids@teatrocarani.it

Date
sabato 20 febbraio
ore 20:00
ingresso gratuito con
prenotazione

TEATRO CARANI

Età (tutto il ciclo della primaria) dai 6 ai 11 anni

Gilgamesh

Oltre i confini del mondo

Teatro dell'Orsa



Lo spettacolo

Un racconto avventuroso che non smette di parlarci e sorprenderci.
L'impresa eroica di Gilgamesh, la più antica e affascinante di tutta l'umanità, raccontata con lo sguardo dell'oggi. Un viaggio di formazione dove l'eroe, in parte divino e in parte umano, abbandona la sua immagine regale alla ricerca dell'amico perduto. Nella sua ricerca Gilgamesh attraversa il buio più fitto, affronta bestie selvatiche, sfida esseri soprannaturali, naviga l'oceano fino alla terra degli immortali. Fino ad intravedere il segreto della vita.
Coraggio, amicizia, fragilità, conoscenza, fanno da sfondo ad un mito che incanta.

di Annamaria Gozzi, Monica Morini, Bernardino Bonzani
con Bernardino Bonzani, animazioni Isacco Garimberti
collaborazione artistica Bruno Stori
regia Monica Morini
scenografia Franco Tanzi
musiche originali Gaetano Nenna
dall'omonimo libro di Annamaria Gozzi

Temi
Mito; Viaggio; Amicizia; Scoperta; Coraggio; Grandi domande della vita.

Genere
Teatro d'attore e di narrazione

Scheda didattica

Durata
60 minuti

Date
Mercoledì 18 novembre
ore 9:00

TEATRO CARANI

Età (prima, seconda, terza) dai 6 agli 9 anni

SonoSolo

Sono solo bolle di sapone

Michele Cafaggi



Lo spettacolo

Cosa succederebbe se il vostro incubo peggiore diventasse realtà? E, se a guardarla bene, questa fosse l'occasione per affrontare innocui mostri schiumosi e apparenti fragilità? A volte lo stupore è dietro l'angolo o nascosto in una vecchia valigia di cartone: frugando bene nelle tasche capita di trovare un pensiero smarrito o semplicemente un sorriso. Un uomo di mezza età vestito di tutto punto si presenta in scena: deve fare uno spettacolo in teatro. Lui è uno specialista, anzi "lo specialista" delle Bolle di Sapone, ma ha dimenticato i suoi attrezzi. Non si dispera e decide di far fronte all'imprevisto come solo lui può fare: creando le sue bolle di sapone individuando gli oggetti più strani. Fino ad affrontare un enorme "mostro schiumoso" che si scoprirà non essere poi così terribile. Uno spettacolo comico e senza parole, nel solco della visione artistica e creativa di Michele Cafaggi, tra clownerie, magie nouvelle e bolle di sapone.

di e con Michele Cafaggi
regia Ted Luminarc
musiche originali Davide Baldi
disegno luci e scenografie Izumi Fujiwara
spettacolo coprodotto da Studio TA-DAA! e Teatro Gioco Vita
con il sostegno di Elsinor Teatro/Testori e IntercettAzioni - Centro di Residenza Artistica della Lombardia / Circuito CLAPS.

Temi
Identità; affrontare le paure; immaginazione e fantasia; diritto al gioco; emozioni.

Genere
Spettacolo senza parole, nouvelle magie, clownerie, bolle di sapone.

Scheda didattica

Durata
55 minuti

Date
Mercoledì 20 gennaio
10:00

TEATRO CARANI

Età dai 3 agli 8 anni

E bravo Figaro!

Spettacolo musicale partecipativo per scuole primaria e famiglie

Opera Kids - As.Li.Co.

INVITO SPECIALE LA DOMENICA POMERIGGIO PER FAMIGLIE



Lo spettacolo

In questo adattamento de Il barbiere di Siviglia, Figaro incontra una giovane sognatrice e la convince che le grandi avventure possono nascondersi ovunque, persino nella bottega di un barbiere. Tra teatro nel teatro,travestimenti e intrighi amorosi, prende vita la storia di Rosina, del Conte di Almaviva e del buffo Don Bartolo. Parrucche, forbici e catini si trasformano in personaggi e oggetti di scena, in un gioco continuo di fantasia e teatro di figura. Figaro, chiacchierone e scaltro erede della Commedia dell'Arte, guida i giovani spettatori alla scoperta dell'opera buffa più famosa del mondo.

Progetto artistico di Marco Zoppello
Drammaturgia musicale di Anna Pedrazzini
Nuovo allestimento
Produzione AsLiCo
Opera kids XVIII edizione

Temi

Opera kids nasce nell'ambito della piattaforma di Opera Education per rispondere all'esigenza di rivolgersi alla fascia d'età 3-6 anni, consapevoli di come la musica sia un linguaggio attraverso cui sviluppare le capacità sensoriali, percettive e intellettuali dei bambini.

Genere

Musica e lirica, teatro di figura.

Note

Per questo specifico spettacolo è previsto un incontro di formazione per docenti delle scuole dell'infanzia. da concondare insieme alla Fondazione Teatro Carani.
Verranno distribuiti libretto-gioco per i bambini e bambine partecipanti.
Dispensa digitale di approfondimento per docenti e genitori.

Scheda didattica

Durata

50 minuti

Date

Domenica 14 marzo
ore 16:00

TEATRO CARANI

Età (terza, quarta e quinta) dai 7 ai 11 anni

Tonya Valdiluce

Reading tratto dal romanzo di Maria Parr
ATIR Teatro Ringhiera



Lo spettacolo

Tonja vive in alto, nel bianco, in cima a una montagna che ama e di cui si sente padrona. Gli altri bambini vivono a valle. Tonja non va d'accordo con tutti con la sua strabordante vitalità, la sua cocciutaggine e il suo senso immenso della difesa della natura che la circonda che rispecchia il suo senso della giustizia e di libertà. Si scapicolla con gli sci per raggiungere il fiordo e risale in cima con entusiasmo. Il suo migliore amico e grande confidente è Gunnvald: una sorta di "vecchio dell'Alpe", che vive isolato in mezzo alla neve e ci ricorda il nonno di Heidi, con i suoi toni scorbutici e con i suoi segni di affetto silenziosi. Gunnvald condivide con Tonja vere e proprie affinità elettive. Arriva la primavera e Gunnvald finisce in ospedale. È in questo luogo che emergono i segreti del vecchio che sconvolgono Tonja per poi darle la forza di aiutarlo a sciogliere i nodi amari del passato che minano la loro amicizia e le amate montagne che la contengono.

traduzione di Alice Tonzig
riduzione e adattamento Chiara Stoppa
con Chiara Stoppa
al violino Marta Pistocchi
scene e costumi Graziella Pepe
produzione ATIR
Saga Literary Agency, Oslo Norvegia - Versione italiana: Beisler Editore

Temi
Relazione con la natura; Crescita e identità; Amicizia intergenerazionale e anticonvenzionale; Segreti, passato e riconciliazione; Avventura e coraggio.

Genere
Teatro di narrazione, musica dal vivo.

Scheda didattica

Durata
50 minuti

Date
Giovedì 3 dicembre
ore 10:00

TEATRO CARANI

Età (terza, quarta e quinta): dai 7 ai 11 anni

Contro il sole

Il mito di Dedalo e Icaro

Teatro GiocoVita



Lo spettacolo

Il labirinto è il mondo: complesso, contraddittorio, spesso incomprensibile. Ti ci perdi dentro, ci lotti, a volte ci cresci. E il Minotauro non è solo una minaccia: è ciò che rifiutiamo, ciò che temiamo, ma che può diventare parte di noi, se abbiamo il coraggio di conoscerlo. Il padre - Dedalo - prova a costruire strumenti per orientarsi: regole, invenzioni, consigli. Le ali sono un tentativo d'amore, un mezzo per attraversare il caos e trovare una via d'uscita. Ma Icaro non vuole solo uscire: vuole andare oltre. Non gli basta ereditare una salvezza pensata da altri. Vuole mettersi in gioco, spingersi al limite, capire chi è. E rischia. Perché cercare la propria identità significa sempre esporsi al pericolo. Perché non si diventa adulti senza attraversare una soglia, e non sempre c'è un ritorno. Questa è una storia di trasformazione, di conflitto, di desiderio. Una storia in cui vita e rischio sono inseparabili, e la caduta non è una sconfitta, ma il prezzo - necessario, forse - per aver provato a volare da soli.

testo e regia EMANUELE ALDROVANDI | ideazione ombre, disegni e scene NICOLETTA GARIONI
con ANDREA COPPONE | sagome NICOLETTA GARIONI, FEDERICA FERRARI
musiche PAOLO CODOGNOLA | disegno luci ANNA ADORNO
costruzione scene ERILÙ GHIDOTTI, GIOVANNI MUTTI

Temi
Crescita; adolescenza (rapporto genitori-figli); amicizia; inclusione; mito.

Genere
Narrazione, teatro di ombre.

Scheda didattica

Durata
60 minuti

Date
Mercoledì 3 marzo
ore 10:00

TEATRO CARANI

Età dai 3 ai 101 anni

La Notte dei Racconti

Abracadabra - con le storie del mondo si crea



La Notte dei Racconti “invade” il Teatro Carani: tutti insieme, alla stessa ora, adulti e bambini si raccolgono attorno a storie, avventure ed emozioni da leggere, narrare ed ascoltare.

La Notte dei Racconti è una costellazione di voci per riscoprire la magia della narrazione. Un appuntamento speciale che unisce grandi e piccoli in tutta Italia e in tutto il Mondo nel segno delle storie condivise: l’iniziativa è promossa da Reggio Emilia con l’invito a spegnere cellulari, computer e televisori per accendere la forza evocativa della parola. Bambine, bambini e adulti si ritroveranno intorno a racconti, avventure ed emozioni da leggere, narrare e ascoltare insieme, in una serata che celebra il valore della narrazione come gesto intimo e collettivo. Una vera e propria costellazione di voci che, come stelle, illumineranno la notte, creando connessioni attraverso le parole, l’immaginazione e la memoria condivisa.
L’iniziativa, realizzata in collaborazione con Teatro dell’Orsa, è un invito all’Italia, all’Europa e al mondo a riscoprire la bellezza del racconto come strumento di relazione, ascolto e meraviglia.

Vuoi partecipare insieme alla tua classe?
Per info e prenotazioni: kids@teatrocarani.it

Date
sabato 20 febbraio
ore 20:00
ingresso gratuito con
prenotazione

Cinema
per la scuola primaria

Offriamo un'esperienza cinematografica su misura per i vostri alunni, pensata per arricchire la didattica attraverso il linguaggio visivo.

Film su misura: Oltre ai titoli in catalogo, i docenti possono concordare con noi la proiezione di film specifici in base alla propria programmazione didattica.
Giorni e periodi: Le proiezioni si terranno il lunedì mattina, in una data a vostra scelta compresa tra novembre 2026 e aprile 2027.
Conferma dell'evento: L'iniziativa si attiverà al raggiungimento di un numero minimo di 100 partecipanti (anche sommando più classi o plessi).



WALL-E (2008)

Regia: Andrew Stanton
Genere: Animazione/Fantascienza/Avventura
Durata: 97 minuti

Ecologia e Cura del Pianeta; Relazioni
Tecnologia vs. Umanità; Speranza e Rinascita

Apri la scheda didattica



La Canzone del Mare (2014)

Regia: Tomm Moore
Genere: Animazione/Fantasy
Durata: 93 minuti

Elaborazione del lutto; Emozioni; Folklore celtico
Crescita personale; Legami familiari

Apri la scheda didattica

Il costo del biglietto è di € 5,00 per la proiezione cinematografica. L'ingresso a tutte le proiezioni è gratuito per 2 insegnanti a classe, per gli educatori, gli accompagnatori e gli alunni certificati, alunni con disagio economico certificato (eventuali omaggi aggiuntivi dovranno essere concordati con il Teatro).

TEATRO CARANI

Età (prima e seconda) dai 11 ai 13 anni

Tonya Valdiluce

Reading tratto dal romanzo di Maria Parr

ATIR Teatro Ringhiera



Lo spettacolo

Tonja vive in alto, nel bianco. In cima a una montagna che ama e di cui si sente padrona. Gli altri bambini vivono a valle. Tonja non va d'accordo con tutti con la sua strabordante vitalità, la sua cocciutaggine e il suo senso immenso della difesa della natura che la circonda che rispecchia il suo senso della giustizia e di libertà. Si scapicolla con gli sci per raggiungere il fiordo e risale in cima con entusiasmo. Il suo migliore amico e grande confidente è Gunnvald: una sorta di "vecchio dell'Alpe", che vive isolato in mezzo alla neve e ci ricorda il nonno di Heidi, con i suoi toni scorbutici e con i suoi segni di affetto silenziosi. Gunnvald condivide con Tonja vere e proprie affinità elettive. Arriva la primavera e Gunnvald finisce in ospedale. È in questo luogo che emergono i segreti del vecchio che sconvolgono Tonja per poi darle la forza di aiutarlo a sciogliere i nodi amari del passato che minano la loro amicizia e le amate montagne che la contengono.

traduzione di Alice Tonzig
riduzione e adattamento Chiara Stoppa
con Chiara Stoppa
al violino Marta Pistocchi
scene e costumi Graziella Pepe
produzione ATIR
Saga Literary Agency, Oslo Norvegia - Versione italiana: Beisler Editore

Temi
Relazione con la natura; Crescita e identità; Amicizia intergenerazionale e anticonvenzionale; Segreti, passato e riconciliazione; Avventura e coraggio.

Genere
Teatro di narrazione, musica dal vivo.

Scheda didattica

Durata
50 minuti

Date
Giovedì 3 dicembre
ore 10:00

TEATRO CARANI

Età (prima, seconda, terza) dagli 11 ai 14 anni

Storia di un no

di e con Annalisa Arione e Dario de Falco



Lo spettacolo

"Storia di un No" racconta di Martina che ha: quattordici anni, una pianta carnivora di nome Yvonne e delle cuffiette bianche. Martina non ha vestiti firmati, non ha il motorino e non ha la mamma."Storia di un No" racconta anche del papà di Martina: un papà attento che lavora da casa, ama Jane Austen e cucina lasagne ogni volta che c'è qualcosa di importante da festeggiare."Storia di un No" racconta di Alessandro, che ha una felpa di marca, un ciuffo a cui dedica venti minuti ogni mattina e che di Martina s'innamora praticamente subito. Almeno così dice lui."Storia di un No" è la storia di un incontro, di un primo bacio che non è come era stato sognato ma che è bello lo stesso, di famiglie che non sono come le vorremmo, della necessità di considerare l'altra metà della coppia come essere funzionale a noi e ai nostri bisogni, dell'amore confuso con il possesso. E' la storia di Martina che sceglie di pensarsi intera e quindi dice basta, creando con la sua consapevolezza una reazione a catena in grado di cambiare le cose. Può un'adolescente cambiare il mondo?
Ecco. "Storia di un No" parla di questo.
E anche di Orsetta, di Eugenio, di Favetti, di Annalisa e di Dario.

di e con Annalisa Arione e Dario de Falco
musiche di Enrico Messina
in collaborazione con: Annalisa Cima - movimento scenico
con la consulenza di:
Dott.ssa Savina Dipasquale – psichiatra
Dott.ssa Luisa Ortuso – psicologa e psicoterapeuta

Temi
Educazione sentimentale; parità di genere: stereotipi di genere; relazioni tossiche; violenza di genere.

Genere
Teatro di narrazione.

Scheda didattica

Durata
60 minuti

Date
Giovedì 18 febbraio
ore 10:00

TEATRO CARANI

Età (prima, seconda, terza) dagli 11 ai 14 anni

Contro il sole

Il mito di Dedalo e Icaro

Teatro GiocoVita



Lo spettacolo

Il labirinto è il mondo: complesso, contraddittorio, spesso incomprensibile. Ti ci perdi dentro, ci lotti, a volte ci cresci. E il Minotauro non è solo una minaccia: è ciò che rifiutiamo, ciò che temiamo, ma che può diventare parte di noi, se abbiamo il coraggio di conoscerlo. Il padre - Dedalo - prova a costruire strumenti per orientarsi: regole, invenzioni, consigli. Le ali sono un tentativo d'amore, un mezzo per attraversare il caos e trovare una via d'uscita. Ma Icaro non vuole solo uscire: vuole andare oltre. Non gli basta ereditare una salvezza pensata da altri. Vuole mettersi in gioco, spingersi al limite, capire chi è. E rischia. Perché cercare la propria identità significa sempre esporsi al pericolo. Perché non si diventa adulti senza attraversare una soglia, e non sempre c'è un ritorno. Questa è una storia di trasformazione, di conflitto, di desiderio. Una storia in cui vita e rischio sono inseparabili, e la caduta non è una sconfitta, ma il prezzo - necessario, forse - per aver provato a volare da soli.

testo e regia EMANUELE ALDROVANDI | ideazione ombre, disegni e scene NICOLETTA GARIONI
con ANDREA COPPONE | sagome NICOLETTA GARIONI, FEDERICA FERRARI
musiche PAOLO CODOGNOLA | disegno luci ANNA ADORNO
costruzione scene ERILÙ GHIDOTTI, GIOVANNI MUTTI

Temi
Crescita; adolescenza (rapporto genitori-figli); amicizia; inclusione; mito.

Genere
Narrazione, teatro di ombre.

Scheda didattica

Durata
60 minuti

Date
Mercoledì 3 marzo
ore 10:00

TEATRO CARANI

Età (terza media) dai 12 anni

Every Brillant Thing

Le cose più belle al mondo

Teatro Telaio



Lo spettacolo

Quali sono le cose per cui vale la pena vivere?
Se lo chiede il protagonista di questo spettacolo per uscire da una drammatica situazione familiare che lo vede coinvolto fin da quando è solo un bambino. Una condizione difficile di fronte alla quale sceglie di reagire. Lui ci prova mettendo in fila tutte le cose che a suo parere rendono la vita degna di essere vissuta. Lo fa dapprima per aiutare sua madre, poi forse anche per salvare se stesso. Questo spettacolo parla di una lista. Una lista che comincia a sette anni ed arriva fino ad un milione. Un milione di piccole e grandi cose scritte una dopo l'altra, pensate e raccolte da un bambino che nel corso della storia diventa prima un ragazzo e poi un uomo.
Every Brilliant Thing è un'opera teatrale che esplora il tema della depressione attraverso un approccio inedito, intimo e coinvolgente. Il testo è un personale inno ai momenti speciali, agli incontri significativi e alle riflessioni profonde sulla vita che ciascuno matura dentro di sé. Il tutto è valorizzato dalla freschezza della scrittura di Macmillan, capace come pochi di utilizzare in maniera magistrale ironia e paradosso come espedienti per evitare le trappole della retorica. La rappresentazione si sviluppa attraverso un coinvolgimento attivo del pubblico, che viene chiamato a partecipare alla messa in scena leggendo pubblicamente le singole voci della lista e interpretando in prima persona i vari personaggi con i quali il protagonista entra in rapporto. La recitazione oscilla tra lo stand up comedy e un continuo gioco di improvvisazione e vibra e vive nella relazione con gli spettatori, rendendo ogni replica unica e sorprendente come unica e sorprendente è la vita di ognuno di noi.
Il testo è stato adattato per la fruizione da parte dei ragazzi/e dai 14 anni e viene accompagnato da un momento di debriefing interattivo, che offre loro uno spazio, tutelato e protetto, nel quale esprimere le proprie impressioni ed emozioni.

Di DUNCAN MACMILLAN e JONNY DONAHOE, traduzione di MICHELE PANELLA
Drammaturgia di DUNCAN MACMILLAN e JONNY DONAHOE
Con PIETRO MAZZOLDI
Scenografia realizzata in collaborazione con gli studenti del corso di Arti Creative del Canossa Campus di Brescia condotto da Rita Duchi
Regia di ANGELO FACCHETTI

Temi
Crescita; depressione; suicidio; caregiver; speranza; autonomia.

Genere
Teatro d'attore, interazione con il pubblico.

Scheda didattica

Durata
60 minuti

Date
Mercoledì 9 dicembre
ore 9:00

Cinema
per la scuola secondaria di primo grado

Offriamo un'esperienza cinematografica su misura per i vostri alunni, pensata per arricchire la didattica attraverso il linguaggio visivo.

Film su misura: Oltre ai titoli in catalogo, i docenti possono concordare con noi la proiezione di film specifici in base alla propria programmazione didattica.

Giorni e periodi: Le proiezioni si terranno il lunedì mattina, in una data a vostra scelta compresa tra novembre 2026 e aprile 2027.

Conferma dell'evento: L'iniziativa si attiverà al raggiungimento di un numero minimo di 100 partecipanti (anche sommando più classi o plessi).

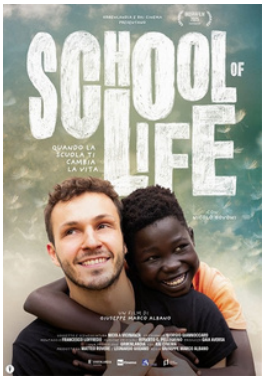


La Famiglia Bélier (2014)

Regia: Eric Lartigau
Genere: Commedia drammatica, musicale
Durata: 106 minuti

Disabilità e inclusione; Crescita e autonomia; Scoperta nuovi linguaggi; Legami familiari e responsabilità; talento e passione

Scheda didattica



School of Life (2025)

Regia: Giuseppe Marco Albano
Genere: Documentario
Durata: 87 minuti

Diritto all'istruzione; Riscatto ed emancipazione; Cooperazione e solidarietà; Cittadinanza

Scheda didattica



Close (2022)

Regia: Lukas Dhont
Genere: Drammatico
Durata: 105 minuti

Amicizia e intimità; bullismo e stereotipi; crescita; rapporto adolescenti e adulti

Scheda didattica

Il costo del biglietto è di € 5,00 per la proiezione cinematografica. L'ingresso a tutte le proiezioni è gratuito per 2 insegnanti a classe, per gli educatori, gli accompagnatori e gli alunni certificati, alunni con disagio economico certificato (eventuali omaggi aggiuntivi dovranno essere concordati con il Teatro).

TEATRO CARANI

Età dai 14 anni

Storia di un no

di e con Annalisa Arione e Dario de Falco



Lo spettacolo

"Storia di un No" racconta di Martina che ha: quattordici anni, una pianta carnivora di nome Yvonne e delle cuffiette bianche. Martina non ha vestiti firmati, non ha il motorino e non ha la mamma."Storia di un No" racconta anche del papà di Martina: un papà attento che lavora da casa, ama Jane Austen e cucina lasagne ogni volta che c'è qualcosa di importante da festeggiare."Storia di un No" racconta di Alessandro, che ha una felpa di marca, un ciuffo a cui dedica venti minuti ogni mattina e che di Martina s'innamora praticamente subito. Almeno così dice lui."Storia di un No" è la storia di un incontro, di un primo bacio che non è come era stato sognato ma che è bello lo stesso, di famiglie che non sono come le vorremmo, della necessità di considerare l'altra metà della coppia come essere funzionale a noi e ai nostri bisogni, dell'amore confuso con il possesso. E' la storia di Martina che sceglie di pensarsi intera e quindi dice basta, creando con la sua consapevolezza una reazione a catena in grado di cambiare le cose. Può un'adolescente cambiare il mondo?
Ecco. "Storia di un No" parla di questo.
E anche di Orsetta, di Eugenio, di Favetti, di Annalisa e di Dario.

di e con Annalisa Arione e Dario de Falco
musiche di Enrico Messina
in collaborazione con: Annalisa Cima - movimento scenico
con la consulenza di:
Dott.ssa Savina Dipasquale – psichiatra
Dott.ssa Luisa Ortuso – psicologa e psicoterapeuta

Temi
Educazione sentimentale; parità di genere: stereotipi di genere; relazioni tossiche; violenza di genere.

Genere
Teatro di narrazione.

Scheda didattica

Durata
60 minuti

Date
Giovedì 18 febbraio
ore 10:00

TEATRO CARANI

Età dai 14 anni

Every Brillant Thing

Le cose più belle al mondo

Teatro Telaio



Lo spettacolo

Quali sono le cose per cui vale la pena vivere?
Se lo chiede il protagonista di questo spettacolo per uscire da una drammatica situazione familiare che lo vede coinvolto fin da quando è solo un bambino. Una condizione difficile di fronte alla quale sceglie di reagire. Lui ci prova mettendo in fila tutte le cose che a suo parere rendono la vita degna di essere vissuta. Lo fa dapprima per aiutare sua madre, poi forse anche per salvare se stesso. Questo spettacolo parla di una lista. Una lista che comincia a sette anni ed arriva fino ad un milione. Un milione di piccole e grandi cose scritte una dopo l'altra, pensate e raccolte da un bambino che nel corso della storia diventa prima un ragazzo e poi un uomo.
Every Brilliant Thing è un'opera teatrale che esplora il tema della depressione attraverso un approccio inedito, intimo e coinvolgente. Il testo è un personale inno ai momenti speciali, agli incontri significativi e alle riflessioni profonde sulla vita che ciascuno matura dentro di sé. Il tutto è valorizzato dalla freschezza della scrittura di Macmillan, capace come pochi di utilizzare in maniera magistrale ironia e paradosso come espedienti per evitare le trappole della retorica. La rappresentazione si sviluppa attraverso un coinvolgimento attivo del pubblico, che viene chiamato a partecipare alla messa in scena leggendo pubblicamente le singole voci della lista e interpretando in prima persona i vari personaggi con i quali il protagonista entra in rapporto. La recitazione oscilla tra lo stand up comedy e un continuo gioco di improvvisazione e vibra e vive nella relazione con gli spettatori, rendendo ogni replica unica e sorprendente come unica e sorprendente è la vita di ognuno di noi.
Il testo è stato adattato per la fruizione da parte dei ragazzi/e dai 14 anni e viene accompagnato da un momento di debriefing interattivo, che offre loro uno spazio, tutelato e protetto, nel quale esprimere le proprie impressioni ed emozioni.

Di DUNCAN MACMILLAN e JONNY DONAHOE, traduzione di MICHELE PANELLA
Drammaturgia di DUNCAN MACMILLAN e JONNY DONAHOE
Con PIETRO MAZZOLDI
Scenografia realizzata in collaborazione con gli studenti del corso di Arti Creative del Canossa Campus di Brescia condotto da Rita Duchi
Regia di ANGELO FACCHETTI

Temi
Crescita; depressione; suicidio; caregiver; speranza; autonomia.

Genere
Teatro d'attore, interazione con il pubblico.

Scheda didattica

Durata
60 minuti

Date
Lunedì 7 dicembre
ore 9:00

TEATRO CARANI

Età dai 14 anni

Il fuoco era la cura

Liberamente ispirato a Fahrenheit 451 di Ray Bradbury

Sotterraneo



USO DI LUCI STROBOSCOPICHE

Lo spettacolo

Fahrenheit 451 di Ray Bradbury descrive un futuro distopico in cui è vietato leggere, schermi costantemente accesi alienano il tempo libero delle persone e il tentativo di pensare causa malessere fisico. Ironicamente, il corpo dei pompieri non è più impiegato per spegnere gli incendi, bensì per bruciare i libri e se necessario i loro possessori.

Il libro è uscito circa 70 anni fa, nel 1953, ma è ambientato nel futuro, cioè negli anni '20 del XXI secolo – vale a dire oggi. Tu però ti trovi nel XXI secolo e stai leggendo questo testo, quindi Bradbury si è sbagliato? Dipende come intendiamo la distopia: una previsione sul futuro che a un certo punto viene confermata/smentita oppure un allarme sul presente che continua a rinnovarsi?

Il fuoco era la cura attraversa e rilegge liberamente Fahrenheit 451, lo consuma come si fa con un libro amato, letto mille volte e trascinato in mille luoghi, lo sporca, lo dimentica da qualche parte e poi lo ritrova, mentre la copertina sbiadisce, la carta si scolla e le pagine si riempiono di appunti, biglietti, segnalibri e ricordi. Cinque performer ripercorrono la storia del romanzo, si identificano coi personaggi, si muovono in senso orizzontale mappando i coni d'ombra, le cose che Bradbury non ci spiega o non ci racconta, creando linee narrative parallele, deviazioni teoriche, costruendo anche le cronache di un tempo intermedio fra il nostro presente e un futuro anticulturale in cui l'istupidimento ci salva dal fardello del pensiero complesso.

Se Bradbury si fosse sbagliato solo di qualche anno, se Fahrenheit 451 accadesse davvero, noi cosa faremmo?

creazione Sotterraneo
ideazione e regia Sara Bonaventura, Claudio Cirri, Daniele Villa
con Flavia Comi, Davide Fasano, Fabio Mascagni, Radu Murarasu, Cristiana Tramparulo
scrittura Daniele Villa
luci Marco Santambrogio, abiti di scena Ettore Lombardi, suoni Simone Arganini
coreografie Giulio Santolini
oggetti di scena Eva Sgrò, tecnica Massimiliano Fierli
amministratrice di compagnia Luisa Bosi, Rebecca Ihle
produzione Teatro Metastasio di Prato, Sotterraneo, Piccolo Teatro di Milano – Teatro d'Europa, Emilia Romagna Teatro ERT / Teatro Nazionale
con il sostegno di Centrale Fies / Passo Nord
residenze artistiche Centro di Residenza della Toscana (Fondazione Armunia Castiglioncello – CapoTrave/Kilowatt Sansepolcro), La Corte Ospitale, Centrale Fies / Passo Nord

Temi

Censura e Distrazione di Massa; Resistenza e Libertà; Tecnologia e Progresso; Rapporto tra passato e futuro; Letteratura; Conformismo e Dittatura; Politica e Società.

Genere

Teatro contemporaneo, teatro danza, narrazione e musica.

Scheda didattica

Durata

1h e 30 minuti senza intervallo.

Date

Giovedì 11 febbraio ore 10:00.

TEATRO CARANI

Età dai 14 anni

Atomica

Muta Imago



Lo spettacolo

Mi chiamo Claude Robert Eatherly. La mattina del 6 agosto 1945 comandavo l'apparecchio di testa, lo Straight Flush. C'erano nuvole disperse sulla città di Hiroshima, a un'altezza tra i 12.000 e i 15.000 piedi. Alle 7:30 del mattino le nuvole si diradarono muovendosi ad una velocità di dieci-quindici miglia orarie. Il cielo tutto intorno a me era azzurro e limpido. (Claude Robert Eatherly)

Il 6 agosto 1945 fu il giorno zero. Il giorno in cui si dimostrò che la storia del mondo potrebbe non continuare più, che noi siamo in grado, in un modo o nell'altro, di spezzarne il filo. Quella fu l'alba di una nuova era. (Günther Anders)

Quando inizia la corrispondenza con il filosofo tedesco Günther Anders, Claude Eatherly è un uomo che ha distrutto la propria vita. La mattina del 6 agosto del 1945, dall'abitacolo dello Straight Flush, il B29 di ricognizione da lui pilotato, Claude dà l'ok definitivo per lo sgancio della bomba atomica su Hiroshima. Al termine della sua missione militare torna in patria accolto da eroe, assieme a tutti gli altri membri dell'equipaggio; sarà l'unico a non riuscire a liberarsi dai fantasmi delle centinaia di migliaia di vittime innocenti che la missione si è lasciata alle spalle: per questo compie furti, rapine, tenta il suicidio, abbandona la famiglia, cercando in ogni modo di rendersi colpevole agli occhi della società. Finisce così per essere rinchiuso a tempo indeterminato nell'ospedale psichiatrico militare di Waco, in Texas. Lì, un giorno d'estate del 1959, riceve una lettera da Vienna, firmata Günther Anders. Günther vede in Claude l'essere umano che incarna la sua filosofia; Claude vede in Günther la possibilità di trovare comprensione e forse salvezza. Günther aiuta Claude a ricordare e a ricomporre i pezzi della propria vita, e allo stesso tempo mette in campo immaginazioni, pratiche e azioni per salvarlo dal suo destino e per riuscire a diffondere insieme un messaggio di pace tra gli esseri umani in un mondo che si rifiuta di ascoltarli.
Claude, solo e dimenticato, tra le pareti di una cella assolata a Waco, Günther nella sua fredda camera di Vienna: a diecimila chilometri di distanza i due uomini si scambiano parole di affetto e fratellanza che riverberano potenti nel nostro presente, mentre la società intorno a loro (e intorno a noi oggi) sembra persa in una foga auto-distruttiva che produce una folle corsa al riarmo.

di Muta Imago
liberamente ispirato al carteggio tra Günther Anders e Claude Eatherly
regia Claudia Sorace
drammaturgia e suono Riccardo Fazi
con Alessandro Berti, Gabriele Portoghese
collaborazione alla drammaturgia Gabriele Portoghese
consulenza letteraria Paolo Giordano
musiche originali Lorenzo Tomio
disegno scene Paola Villani
direzione tecnica e disegno luci Maria Elena Fusacchia
costumi Fiamma Benvignati
si ringrazia l'artista Elisabetta Benassi, il fonico Giulio Ragno Favero, il macchinista Chiara Previtali

Temi
Etica della responsabilità e della colpa; Scienza, tecnologia e progresso; Memoria e Storia contemporanea; Amicizia e solitudine.

Genere
Teatro contemporaneo, teatro danza, narrazione e musica.

Scheda didattica

Durata
1h e 20 minuti senza intervallo.

Date
Giovedì 1 aprile
ore 10:00

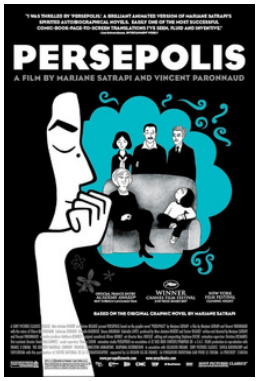
Cinema
per la scuola secondaria di secondo grado

Offriamo un'esperienza cinematografica su misura per i vostri alunni, pensata per arricchire la didattica attraverso il linguaggio visivo.

Film su misura: Oltre ai titoli in catalogo, i docenti possono concordare con noi la proiezione di film specifici in base alla propria programmazione didattica.

Giorni e periodi: Le proiezioni si terranno il lunedì mattina, in una data a vostra scelta compresa tra novembre 2026 e aprile 2027.

Conferma dell'evento: L'iniziativa si attiverà al raggiungimento di un numero minimo di 100 partecipanti (anche sommando più classi o plessi).



Persepolis (2007)

Regia: Marjane Satrapi
Genere: Animazione, drammatico
Durata: 95 minuti

Libertà e autodeterminazione; Crescita e formazione; Identità e sradicamento; Storia e memoria storica; Coraggio e integrità.

Seguirà un incontro con l'esperta SILVIA STEFANI, antropologa e studiosa di parità di genere e di resistenze dei movimenti femminili in zone di conflitto.

Scheda didattica



Sonita (2015)

Regia: Rokhsareh Ghaemmaghami
Genere: Documentario
Durata: 90 minuti

Dignità e diritti delle donne;
La musica come riscatto; Tradizione vs Autonomia; Resilienza e determinazione; Solidarietà; Storia Contemporanea.

Scheda didattica



Close (2022)

Regia: Lukas Dhont
Genere: Drammatico
Durata: 105 minuti

Amicizia e intimità; bullismo e stereotipi; crescita; rapporto adolescenti e adulti.

Scheda didattica

Il costo del biglietto è di € 5,00 per la proiezione cinematografica. L'ingresso a tutte le proiezioni è gratuito per 2 insegnanti a classe, per gli educatori, gli accompagnatori e gli alunni certificati, alunni con disagio economico certificato (eventuali omaggi aggiuntivi dovranno essere concordati con il Teatro).

Spettacoli serali STAGIONE 2026/2027

-50%

Quest'anno invitiamo alla partecipazione degli spettacoli serali previsti nella stagione 2026/2027 con accesso facilitato a prezzi calmierati per studenti e insegnanti accompagnatori.

Per questi spettacoli è prevista una riduzione al 50% sul biglietto con un minimo di 10 partecipanti (inclusi insegnanti e accompagnatori), previa disponibilità.

sabato 6 marzo
La Tempesta
di Shakespeare con Teatro della Ribalta - **ingresso gratuito**

sabato 21 novembre
Non siamo niente, saremo tutto
Teatro delle Albe - **con laboratorio gratuito 19-20-21 novembre**

giovedì 14 gennaio
Falstaff
Shakespeare e Moliere

venerdì 22 gennaio
Massimo Polidoro
Una vita ben spesa

mercoledì 3 marzo
Jacopo Veneziani
Questa non è una pipa

venerdì 12 marzo
Se non posso ballare non è la mia rivoluzione
Lella Costa

sabato 10 aprile
We will never give up on love
Area Jeune Ballet/Sadeck Berrabah/Erion Kruja

mercoledì 14 aprile
La reginetta di Leenane
Ambra Angiolini e Ivana Monti

Scopri tutta la stagione su www.teatrocarani.it

Informazioni generali

PRENOTAZIONI
Le prenotazioni potranno essere effettuate a partire dal **15 settembre 2026** inviando una mail all'indirizzo scuole@teatrocarani.it specificando SPETTACOLO, DATA, NUMERO DI POSTI DA PRENOTARE PER ALUNNI E DOCENTI, CLASSE, ISTITUTO SCOLASTICO oppure compilando l'apposita scheda di iscrizione online.
Il Teatro darà conferma via mail dell'avvenuta prenotazione. Nel caso in cui le domande superino la capienza della sala, verrà seguito l'ordine di arrivo delle prenotazioni. In caso di esaurimento dei posti dello spettacolo prescelto sarà possibile optare per uno spettacolo alternativo oppure per l'inserimento in una lista di attesa che darà il diritto a subentrare in caso di disdetta da parte di altre scuole.

DISDETTE
Il Teatro si riserva di confermare la replica entro 20 giorni dalla data di evento. La conferma verrà data se ci saranno abbastanza adesioni. Le disdette da parte della Scuola dovranno essere comunicate alla mail scuole@teatrocarani.it almeno 30 giorni prima della rappresentazione in quanto l'organizzazione è vincolata alle Compagnie Teatrali.

PAGAMENTO
Il costo del biglietto è di € 5,00 per gli spettacoli. Per IL FUOCO ERA LA CURA e ATOMICA il costo del biglietto è € 8,00. L'ingresso a tutti gli spettacoli è gratuito per 2 insegnanti a classe, per gli educatori, gli accompagnatori e gli alunni certificati, alunni con disagio economico certificato (eventuali omaggi aggiuntivi dovranno essere concordati con il Teatro).
Il pagamento potrà essere effettuato nelle seguenti modalità:

- la somma complessiva per ogni classe in contanti il giorno dello spettacolo o negli orari di apertura della biglietteria.
- tramite bonifico bancario almeno dieci giorni prima dello spettacolo indicando giorno/spettacolo/classe/numero studenti paganti e non.
- è possibile richiedere la fattura per i biglietti prenotati. La fattura va richiesta all'atto della prenotazione. La richiesta da parte della scuola dovrà essere inoltrata con congruo anticipo a erika@teatrocarani.it e daniela@teatrocarani.it per la gestione dei moduli necessari alla scuola.

GIORNO DELLO SPETTACOLO
Lo staff sarà presente un'ora prima dell'inizio dello spettacolo e reperibile telefonicamente. Si richiede di programmare l'arrivo in accordo con il personale del Teatro per rispettare la massima puntualità.

TRASPORTI
La Fondazione Teatro Carani può prenotare i mezzi pubblici e comunicarvi la tariffa per aderire a tale servizio. Invitiamo a segnalarlo nel momento della prenotazione indicando il numero di studenti e la tratta di strada per comunicarvi il costo complessivo. In caso di scelta di biglietto spettacolo + trasporto, l'organizzazione sarà gestita esclusivamente dallo Staff del Teatro Carani.

FEEDBACK E QUESTIONARIO
I vostri pareri sono indispensabili per migliorare la programmazione! A tale scopo abbiamo predisposto un apposito questionario disponibile dal giorno dello spettacolo per raccogliere i vostri riscontri dell'esperienza e inviarci testimonianze dei vostri alunni.

Prenotazioni

Tramite mail a scuole@teatrocarani.it
oppure
compila il modulo di prenotazione (codice QR)

TEATRO CARANI

Via Mazzini 28
41049, Sassuolo (MO)

Anna Chiara: 3475506227; Daniela: 3475619982
Email: scuole@teatrocarani.it

TEATRO CARANI FONDAZIONE

Città di Sassuolo